

## **CIRCOLARE 3 agosto 2017 “Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l’iscrizione”**

*Le domande che seguono sono relative al passaggio di enti e sedi dall’albo di SCN a quello per il SCU.*

1. Gli enti di SC titolari dell’accreditamento quale documentazione devono produrre? Tutto quello previsto dal Mod. 1 o una versione che prevede l’integrazione dei soli documenti nuovi (delibera personale, dichiarazione antimafia)?
2. Per gli enti di accoglienza invece cosa produrre? Tutto quello previsto dal mod. 1.1 o una versione che prevede l’integrazione dei soli documenti nuovi?
3. Cosa si intende per idonea documentazione a supporto della dimostrazione dell’esistenza del rapporto tra ente capofila e ente di accoglienza?
4. Per tutte le sedi di attuazione già accreditate occorre produrre qualcosa o è sufficiente la documentazione prodotta dagli enti ai quali si riferiscono?
5. Sarà possibile uniformare i codici di definizione degli enti del terzo settore come definiti dalla legge 106 a decreto 117 nel Sistema Unico?
6. E’ possibile avere per i soggetti privati e pubblici, come per il Contratto di impegno e responsabilità in materia di SCU, uno schema, in questo caso di delibera, con gli elementi ritenuti essenziali per attestare il rapporto?
7. Gli enti che hanno ad es. 60 sedi, 30 in una regione e 30 in un’altra, in quale sezione si accreditano? Come evitare che perdano sedi?
8. Un responsabile ha la responsabilità di coordinare le attività mirate alla gestione degli operatori volontari, senza nessun rapporto numerico fra questo ed il numero di operatori, né senza figure intermedie. Quindi, in assenza di sistemi organizzativi interni che prevedano livelli intermedi, gli OLP si rifanno al Coordinatore responsabile del SCU?
9. Un responsabile della gestione degli operatori volontari ha la responsabilità di coordinare le attività mirate alla gestione degli operatori volontari. Non esiste nessun rapporto numerico fra questo ed il numero di operatori, se non sono previste figure intermedie stabilite da regolamenti interni all’ente?
10. Il responsabile Regionale è una possibile figura intermedia di gestione. Quali compiti e funzioni ha? In quale documento verranno fissati i parametri minimi per la sua attivazione? I parametri quali saranno (posti attivabili, numero organizzazioni, numero progetti?)
11. Il Responsabile dell’informatica. Non deve avere competenze sul SCU? Può essere una ditta esterna? Non essendo definito il sistema informatico è sufficiente che l’ente abbia una persona con queste caratteristiche ?
12. **Responsabile della sicurezza.** *Premesso che i volontari in SCN e quindi gli operatori del SCU sono equiparati ai lavoratori autonomi e non ai lavoratori dipendenti ed un ente non è detto che abbia lavoratori dipendenti. Premesso che le figure della sicurezza previste dal D.Lgs 81/2008 sono:* • Datore di lavoro; • Dirigente (spesso nelle piccole e medie aziende non è presente); • Preposto (tipicamente, il capoufficio, caporeparto, caposquadra, capomacchina, capocantiere etc.); • Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP); • Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP); • Medico competente (MC); • Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); • Lavoratori incaricati della gestione delle emergenze (evacuazione, antincendio, primo soccorso); • Lavoratore. Il Responsabile sicurezza si può intendere coordinatore dei responsabili sicurezza delle sedi di attuazione, con funzioni di coordinamento, informazione, verifica?

13. Sistema di comunicazione e di coordinamento: non sono chiari sistema e ruoli. Collegamento di natura informatica e informativa segue una logica, ma il coordinamento tra le sedi messo in questo punto non è comprensibile. Considerando che i ruoli non hanno una voce specifica nella circolare devono essere considerati come gli altri oppure no (ad esempio per le incompatibilità)?
14. Sistema di reclutamento e selezione. Nel mentre il sistema deve essere depositato all'atto della richiesta di accreditamento, quando devono essere indicati i selettori e quali caratteristiche devono avere? I selettori già accreditati con il SCN sono considerati "de facto" accreditabili per il SCU?
15. Sistema di formazione. Nel mentre il sistema deve essere depositato all'atto della richiesta di accreditamento, quando devono essere depositati i curriculum dei formatori di formazione generale? E' possibile che quelli già accreditati al SCN lo siano in automatico anche per il SCU?
16. Sistema di monitoraggio e valutazione. Nel mentre il sistema deve essere depositato all'atto della richiesta di accreditamento, assieme al curriculum della persona delegata. In caso di esperti accreditati con il SCN possono essere automaticamente recepiti dal SCU?
17. E' vero che alcune figure (ad esempio formatori generali, esperti di monitoraggio) anche se non cambiano devono essere presentate almeno ogni tre anni?
18. E' possibile avere un quadro delle compatibilità generale fra le figure (sia figure in accreditamento che poi collegate ai progetti)?
19. Per quali figure deve essere prodotta la certificazione antimafia per i gli enti di SCU e per gli enti di accoglienza? Per quanto tempo è valida tale documentazione? Alla scadenza di tale validità cosa devono fare gli enti titolari e gli enti di accoglienza? Che tipo di documentazione devono invece produrre gli enti di accoglienza all'estero?
20. Nel caso di adeguamento e/o modifiche dell'iscrizione all'albo come indicate al punto 6.1 della circolare possono risultare due iscrizioni per un singolo codice fiscale, seppur in maniera temporanea (esempio: diretta in albo regionale SCN e come associato ad altro ente in albo nazionale SCU). I due sistemi informatici rendono possibile questo?
21. Nel SCN ci sono casi di stessa organizzazione accreditata due volte, una con il codice fiscale e una con la partita iva. Come evitare questo caso nel SCU?
22. Quando si chiude la finestra temporale per l'adeguamento dell'accREDITamento da SCN a SCU?
23. Non è definita la tempistica per presentare le figure e non c'è una distinzione fra quali devono essere presentate con i programmi e quali con i progetti. E' così?
24. Ci sono figure nuove (Personale amministrativo per la gestione degli operatori volontari; Informatici; Personale per il coordinamento degli interventi e della comunicazione; Personale per le attività concernenti il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze; Personale per la sicurezza; Personale per il monitoraggio, verifica e controllo degli interventi di servizio civile universale; Tutor per la facilitazione all'accesso al mercato del lavoro; Personale dedicato ai giovani con minori opportunità) per le quali non c'è la definizione delle caratteristiche, del ruolo né del rapporto numerico con sedi e/o operativi del SCU. Saranno previsti in seguito o non ci saranno indicazioni?